

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 18 - N.S. n.17 - 30 novembre 2017

INAUGURATI I NUOVI MERCATINI DI NATALE IN PIAZZA DEI SIGNORI



a pag 3

ATTUALITÀ

NO VIOLENZA VERONA TORNI SULLE DONNE PROTAGONISTA



a pag 8

POLITICA



a pag 4

COMUNE DI VERONA

IL TRAFORO DI VERONA TORMENTONE INFINITO



a pag 7

RICONOSCIMENTI

CINQUANT'ANNI DI TAGLIO BARBA



a pag 12



ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

IL BUS TI CONVIENE

zerotredici.com

WWW.ATV.VERONA.IT



Sindaco "attrattore turistico fondamentale durante le festività"

INAUGURATI I NUOVI MERCATINI DI NATALE IN PIAZZA DEI SIGNORI

Sono stati aperti ufficialmente i Mercatini di Natale, promossi dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Comitato per Verona.

Al taglio del nastro, in piazza dei Signori, erano presenti il Sindaco Federico Sboarina con il vicesindaco Lorenzo Fontana e gli assessori al Commercio Francesca Toffali e alla Viabilità e Traffico Luca Zanotto, il presidente del Comitato per Verona Luciano Corsi, il presidente della Provincia Antonio Pastorello, il presidente della 1ª Circo-scrizione Giuliano Occhipinti, i rappresentanti delle categorie Concommercio e Confesercenti, che fanno parte del Comitato per Verona, il presidente di Agec

Roberto Niccolai, le consigliere comunali Maria Fiore Adami e Laura Bocchi.

"I mercatini di Natale rappresentano un attrattore turistico fondamentale per Verona nel periodo invernale - ha detto Sboarina -. Il progetto, portato avanti dall'Amministrazione comunale insieme al Comitato, quest'anno vede la realizzazione dell'iniziativa in più spazi della città, per meglio accogliere i numerosi visitatori italiani e stranieri che trascorreranno a Verona il periodo che precede il Natale".

Alle tradizionali piazza dei Signori e Cortile Mercato Vecchio, che ospitano i mercatini, l'iniziativa, in programma fino al 26 dicembre, si svolge anche in piazza Indipendenza, via della Costa, lungadige San Giorgio, Castel San Pietro e San Zeno.

"Abbiamo lavorato tanto per questa 10ª edizione - ha aggiunto Corsi - accogliendo i suggerimenti dell'Amministrazione comunale. Un ringraziamento alle associazioni di categoria, ad Agsm e a tutti coloro che hanno collaborato per realizzare un'iniziativa ricca di eventi per tutte le fasce di età e attenta anche



alla disabilità, con la giostra a San Giorgio accessibili anche ai portatori di handicap".

Tra le altre novità dell'edizione 2017 il passaporto del Natale, consegnato questa mattina anche al Sindaco, che prevede la vidimazione nei punti di interesse e foto finale a tutti coloro che concluderanno il tour.

Domani, alle 11, l'iniziativa sarà inaugurata anche in piazza San Zeno, per l'occasione denominata "piazza della Natività", dove è posizionato il grande presepe di Flover.

Raffaele Simonato



VERONA

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:
Tel. 045.8015855 Fax.045.8037704

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:
telefono 0422 58040;
cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:
Via Ippolito Nievo, 13
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:
Strada Marosticana, 3
Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7
tel.030.3762754; Fax 030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

IL CONSIGLIO COMUNALE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

a Palazzo Barbieri, in occasione della Giornata dei Diritti dell'Infanzia, la cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio delle Bambine e dei Bambini.

In occasione dei 70 anni dalla

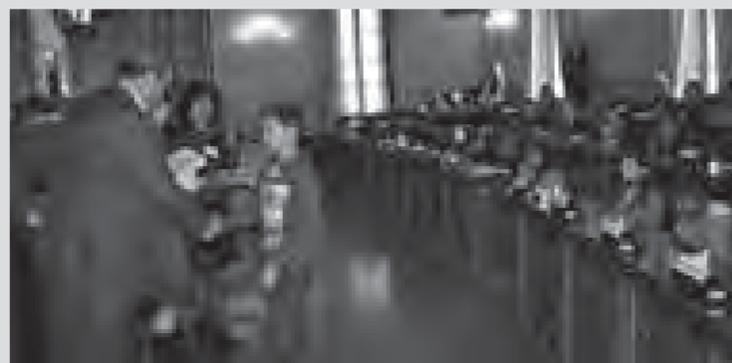
promulgazione della Costituzione italiana, la tematica proposta quest'anno ha come titolo "Consapevolmente cittadini".

Il percorso educativo, realizzato in collaborazione con KidsUniversity Verona e l'associa-

zione Quartiere Attivo, si propone di condurre i piccoli 'consiglieri' alla scoperta del documento fondamentale della nostra democrazia e fornire una mappa dei valori per esercitare la democrazia nel rispetto delle regole. "L'educazione alla cittadinanza attiva rimane ancora oggi una grande sfida - ha detto l'assessore all'Istruzione Stefano Bertacco, dopo aver salutato bambini, insegnanti e genitori riuniti in sala Gozzi -. Questa è la casa di tutti i veronesi; qui si prendono decisioni importanti per la città, che un domani sarete voi ad

amministrare. Sono certo che il percorso che iniziate oggi, oltre ad essere un'esperienza divertente e alternativa alle lezioni tradizionali, sarà occasione di crescita per ciascuno di voi".

Dopo l'insediamento è seguita la presentazione dei 20 consiglieri eletti, una bambina o un bambino per ciascun Istituto Comprensivo di Verona, di classe quarta o quinta della scuola primaria. Il progetto prevede alla fine di ogni anno scolastico il termine del mandato dei piccoli consiglieri di classe quinta e la riconferma di quelli di classe quarta. Dal momento del suo insediamento, il Consiglio delle Bambine e dei Bambini si riunirà una volta al mese a Palazzo Barbieri in orario scolastico per il lavoro di gruppo.



Una folta la rappresentanza veronese, la più numerosa in Veneto, tra cui il Presidente del Consiglio Comunale *Ciro Maschio*

DA VERONA IN 58 A TRIESTE PER IL CONGRESSO DI FRATELLI D'ITALIA

Sabato 11 Novembre si è svolto il congresso provinciale di Fratelli d'Italia. Sono intervenuti oltre 250 delegati per eleggere i 58 grandi elettori di Verona al Congresso nazionale di Trieste del 2-3 dicembre. Sarà quindi folta la rappresentanza veronese, (la più numerosa in Veneto) tra cui oltre al Presidente del Consiglio Comunale *Ciro Maschio*, l'Assessore Comunale *Stefano Bertacco*, il Consigliere Provinciale *David Di Michele*, il Consigliere Comunale *Leonardo Ferrari* ci saranno anche il Coordinatore cittadino e vicepresidente dell'IAA *Luca Mascanzoni*, *Massimo Mariotti*, *Paolo Danieli*, *Camillo Cametti*, *Ranieri Orti Manara*. Il Congresso si è aperto con l'Inno Nazionale e con il saluto del Sindaco *Sborina*, che ha ricordato la comune provenienza da Alleanza Nazionale e l'importanza del ruolo svolto da Fratelli d'Italia alle elezioni e nell'amministrazione comunale. Intervento introduttivo del Coordinatore provinciale *Ciro Maschio* che ha sottolineato il grande lavoro e la crescita di Fratelli d'Italia a Verona in questi anni e ha tracciato i prossimi obiettivi.

Molti amministratori e simpatizzanti si stanno avvicinando a Fratelli d'Italia che è stata protagonista alle recenti elezioni siciliane (è stata *Giorgia Meloni* a lanciare la candidatura vincente di *Musumeci*) e lo sarà alle prossime elezioni politiche per le quali tutti i sondaggi danno il centrodestra vincente.

"Siamo pronti e organizzati, siamo sempre stati lealmente nel centrodestra (non contro o a fasi

alterne come qualcun altro) e coerenti nelle nostre idee.

Abbiamo vinto in Veneto, al comune di Verona, in Sicilia ed ora anche alle Politiche ci sono buone prospettive di conquistare una rappresentanza di Fratelli d'Italia alla Camera e al Senato, oltre alle elezioni amministrative in importanti comuni tra cui *Villafranca* e *Bussolengo*."

Appuntamento quindi a Trieste il 2-3 Dicembre avendo come principio guida il motto *Prima gli Italiani*.

Terenzio Stringa



Verso le politiche. Casali: "Bene una federazione tra Forza Italia e Idea.

SARÀ NECESSARIO CHE VERONA TORNI PROTAGONISTA IN PARLAMENTO

"Bene *Silvio Berlusconi* ad auspicare la nascita di una Federazione tra *Forza Italia* e *Idea*. Serve unire le esperienze e i valori liberali, arricchendo il centrodestra di modelli, programmi e ideali vincenti nel solco di quello che fu il *Popolo della Libertà*". Così il consigliere regionale *Stefano Casali* commenta le notizie apparse sul quotidiano *Libero* di oggi in merito alla creazione di una componente federativa fortemente voluta da *Berlusconi*, che vedrebbe coinvolti *Forza Italia* e il partito dell'ex ministro *Gaetano Quagliariello*.

"Un centrodestra che deve includere tutte quelle forze politiche conservatrici e intelligentemente liberali che in questi anni hanno sposato battaglie e percorsi politici chiari e determinati, penso al referendum del 4 dicembre scorso, ma anche a quello di poche settimane fa sull'autonomia e che si sono contraddistinte in una ferma e determinata opposizione al governo *Renzi-Gentiloni* - sottolinea il responsabile Veneto di *Idea* - Alla luce delle caratteristiche del *Rosatellum* serve quindi una coalizione coesa e compatta, senza

inutili ammicciature e incoerenti allargamenti. Oggi più che mai è necessario aggregare i partiti tradizionali in un progetto arioso, unitario, inclusivo e allo stesso tempo fortemente identitario. Un allargamento incoerente e non razionale danneggerebbe la coalizione.

Continua *Casali*: "Sarebbe incomprensibile e controproducente includere in questa federazione elementi che per anni hanno sposato percorsi diversi, anzi ostili e contrapposti al centrodestra, appoggiando addirittura le fallimentari politiche economiche,

costituzionali e sociali targate *Renzi*. Le esperienze da prendere ad esempio e modello per il centrodestra non mancano, dalle amministrative di Verona, alle regionali in Liguria la nostra coalizione ha dimostrato che, evitando inutili e dannosi allargamenti a personaggi interessati ad entrarvi solo per interessi personali o perché hanno letto i sondaggi, ha tutte le carte in regola per tornare protagonista nel Paese e vincere le prossime elezioni politiche - conclude *Casali* - La nostra città merita di tornare protagonista anche in Parlamento e al Governo, di tornare a far sentire la sua voce dopo tanti anni di assenza a Roma, attraverso esponenti seri e preparati che si facciano interpreti presso le Istituzioni delle esigenze del territorio. Come *Idea* siamo convinti e determinati a contribuire a questo percorso federativo con l'obiettivo di costruire una grande forza maggioritaria, strutturalmente alleata con *Forza Italia*, *Lega Nord* e *Fratelli d'Italia* e nettamente contraria ad aberranti o fantomatici patti del *Nazareno*".

Corrado Fiorio



Il sindaco: "rispetto e gratitudine delle istituzioni verso chi ha difeso la patria e insegnamento per i giovani"

SBOARINA ALLA GIORNATA DEL MUTILATO E INVALIDO DI GUERRA

Si è svolta nei giorni scorsi la cerimonia per la "Giornata del Mutilato e Invalido di Guerra", promossa dall'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, in collaborazione con il Comune.

Alla manifestazione, che si è aperta con una cerimonia in piazza Bra per poi proseguire nella sede dell'ANMIG di Verona, ha partecipato il Sindaco Federico Sboarina.

"Le Istituzioni - ha detto Sboarina - hanno il dovere di dimostrare profondo rispetto e gratitudine verso coloro che hanno protetto la nostra Patria. Giornate come questa devono essere di insegnamento per i nostri giovani.

Il ricordo delle guerre, con le loro vittime, distruzioni e sofferenze - ha proseguito il Sindaco - sia monito per capire che non è questo ciò di cui abbiamo bisogno e che non servono altre vittime in-

nocenti per dimostrarlo. Abbiamo la necessità di sperare in un futuro di pace e di serenità. Lo dobbiamo a quanti, in nome della pace e della libertà, hanno sacrificato la propria vita".



Con le persone che hanno prestato servizio nel comune di Verona

RANDO INCONTRA I VOLONTARI VERONESI

L'assessore alle Politiche giovanili Filippo Rando ha incontrato questa mattina a palazzo Barbieri, per il congedo ufficiale, i giovani volontari che per 12 mesi hanno prestato servizio in diversi settori del Comune di Verona. Sono stati in tutto 25 i volontari del Servizio Civile nazionale che, dal 5 dicembre 2016, hanno operato all'interno del Comune aderendo ai progetti: "Fare e far sapere: giovani risorse per l'organizzazione e la comunicazione di proposte

educative e culturali" nelle sedi di Politiche Giovanili, Camploy e Scavi Scaligeri; "I Musei e la città: comunicare e realizzare cultura e ricerca" al museo di Castelvecchio e di Storia Naturale; "Leggo, vedo, ascolto: percorsi per attrarre nuovi utenti ai servizi bibliotecari" alla Biblioteca Civica, la Biblioteca di Pubblica Lettura e il Servizio Audiovisivi. "L'esperienza di Servizio Civile, rivolta a giovani dai 18 ai 28 anni d'età che desiderano dedicare un anno

della loro vita al servizio della collettività - ha dichiarato l'assessore Rando -, costituisce un'ottima occasione formativa mirata alla loro crescita personale e professionale e rappresenta nel contempo un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile".

I volontari concluderanno la loro esperienza il 4 dicembre. Da lunedì 11 dicembre l'Ente accoglierà altri 29 giovani per una nuova esperienza annuale.



TRE AGENTI FISSI E UFFICIO MOBILE NEL PIAZZALE DELLA STAZIONE

Per tutti i giorni fino a Natale, tra le 16 e le 19, piazzale XXV Aprile sarà presidiato dalla Polizia municipale con tre agenti fissi e l'Ufficio mobile di prossimità.

La decisione dell'Amministrazione comunale è stata comunicata questa mattina alla riunione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica. "Il Prefetto ha accolto con soddisfazione la proposta del Comune - spiega l'assessore alla Sicurezza

Daniele Polato - che vede nella presenza quotidiana in Stazione di un presidio fisso della Polizia municipale una novità. Un ulteriore sforzo che, insieme ai servizi svolti dalle altre forze dell'ordine, va nella direzione di proseguire nel controllo costante del territorio per la tutela della sicurezza urbana". L'iniziativa nasce dall'esigenza di garantire un maggior controllo in un periodo di alta frequentazione, anche in



considerazione delle prossime festività, e in un orario in cui, complice il calar del buio, è più facile per persone poco raccomandabili avvicinare i passanti nei pressi delle pensiline dei bus urbani ed extraurbani.

Fabio Montoli

Arrestati 3 spacciatori, allontanati 56 senzatetto e sanzionate 3 prostitute

UNA SETTIMANA DI CONTROLLI IN DIVERSE ZONE DELLA CITTÀ

Intensa settimana di controlli da parte della Polizia municipale in diverse zone della città: arrestati 3 spacciatori, allontanati 56 senzatetto e sanzionate 3 prostitute. Nell'area verde di circoscrizione Oriani, ieri pomeriggio, sono stati arrestati per spaccio due nigeriani e un ghanese, trovati in possesso di 31 grammi di marijuana. L'intervento è stato effettuato dalla Polizia municipale in collaborazione con il cane antidroga Kuma della Polizia locale di Venezia. Gli spacciatori, riconosciuti gli agenti, hanno tentato di disfarsi della droga, buttando a terra gli involucri contenenti la marijuana. I fermati sono tre giovani di 29, 27 e 24 anni, in Italia senza fissa dimora. Immediatamente bloccati, sono stati condotti al Comando di via del Pontiere per accertamenti. I tre sono stati arrestati con l'accusa di possesso di sostanza stupefacente a fini di spaccio. Del

fatto è stato immediatamente avvisato il magistrato di turno. Questa mattina si è svolta l'udienza di convalida al termine della quale i tre arrestati sono stati rimessi in libertà con l'applicazione di misure cautelari, che la giudice ha stabilito nel divieto di dimora a Verona, per



il più giovane, e nell'obbligo di firma tre giorni alla settimana per gli altri due. Altri controlli antidegrado sono stati effettuati nella serata di ieri, dalla Polizia municipale insieme alla Polfer, nell'area della Stazione ferroviaria, fra piazza XXV Aprile, via Nascimbeni e piazzale Gardini. Allontanati una ventina di persone, tutti di nazionalità romena, da piazza XXV Aprile e controllate e sanzionate tre prostitute in via Nascimbeni. Altre verifiche sono state effettuate sulla strada regionale 11 e, in centro città, tra piazza delle Erbe e aree limitrofe. Complessivamente allontanate 56 persone, in maggioranza senzatetto che sono stati trovati ad occupare marciapiedi, panchine e rientranze di edifici e gallerie, con cartoni e coperte. Infine, nella giornata di mercoledì sera, la Polizia municipale è stata impegnata in controlli in zona Università, con verifiche



effettuate su quattro veicoli a noleggio con conducente, due bus e due auto che accompagnavano i ragazzi in alcuni locali. L'unica violazione è collegata alla temporanea mancanza di un documento a carico di un autista. Verifiche all'interno dei

locali pubblici sono state effettuate anche la scorsa settimana da parte della Polizia municipale e della Polizia amministrativa della Questura. I servizi specifici proseguiranno anche nelle prossime serate.

Fabio Montoli



Quello che noi facciamo è solo
una goccia nell'oceano
ma se non lo facessimo
l'oceano avrebbe una goccia in meno.

"Madre Teresa di Calcutta"

Servizi per l'Igiene del Territorio

Con il progetto, nel più ampio rispetto delle normative igienico-sanitarie, (accogliendo il cliente tempo e spazio) sono disponibili dal personale e dalle nostre apparecchiature (dispositivi).

Servizi

Raccolta porta a porta
Isola ecologica
Pubblica pulizia
Servizio Escomobiti
Servizio rifiuti ingombranti

Contatti

Località Montebelluna Via Cassan 1000000
Tel. 0445 0251131 - Fax 0445 7339188
E-mail: info@serit.it
E-mail: info@serit.it (Dopo il lunedì)



I veronesi, in ogni caso, si sono espressi diversamente, e hanno capito che le decine di inaugurazioni fasulle del filobus

POLATO: “VERONA NON SI USA PER SCOPI ELETTORALI SULLA VICENDA TUNNEL”

Daniele Polato: “Traforo, Fondazione Arena e filobus dimostrano l'ipocrisia e l'arroganza amministrativa dell'ex sindaco Tosi, che ha inoltre portato al totale isolamento di Verona. Lo sport di prendere in giro i cittadini con progetti irrealizzabili ha comunque già trovato la sua condanna nelle recenti elezioni amministrative. Verona si ama e si fanno progetti realizzabili, non si usa per campagne elettorali perenni. Gli stessi veronesi hanno scelto diversamente perché hanno capito che tutte le promesse di Tosi erano solo libri dei sogni, che infatti non si sono avverati. Nel merito del progetto del traforo, bisogna ricordare che per anni, nonostante gli stessi soggetti attuatori dichiarassero che l'opera non era bancabile, l'allora sindaco ha avuto un atteggiamento superficiale pur sapendo che nessuna opera pubblica viene rea-

lizzata senza le necessarie risorse. Nonostante questo, con la sua solita arroganza, si è posto in contrasto con i pareri degli uffici tecnici del comune che in più occasioni hanno sostenuto la mancanza dei requisiti. Non ha nemmeno tenuto conto delle richieste di modifiche del progetto avanzate dagli stessi soggetti attuatori e dalle banche; mancava la sostenibilità economica, lo sapevano tutti. Sarà per questo che non ha fatto le transazioni che oggi pretende dagli altri e che lui ha avuto tre anni di tempo per farle. In maniera completamente diversa, nessuno dell'attuale amministrazione dal sindaco agli assessori agli allora consiglieri comunali, si è mai tirato indietro rispetto al passante nord, noi facciamo della coerenza la nostra linea comportamentale. Siamo tutti convinti che in quella zona di Verona servano opere viarie necessa-

rie per lo snellimento del traffico, l'abbiamo sempre detto, ma l'azione politica deve essere supportata dalla coerenza tecnica, altrimenti si rischia di fare come l'ex sindaco: solo promesse sulla carta e illusioni ai cittadini. In merito al finanziamento dei 53 milioni della A4 holding, inoltre, non è mai stata siglata nessuna convenzione con il Comune, l'unico atto amministrativo che necessariamente vincola quei Fondi. E comunque, in attesa della sentenza del Tar, incontrando il presidente dell'A4 holding, già a luglio, abbiamo ottenuto la garanzia di utilizzo della somma per opere viabilistiche.

I veronesi, in ogni caso, si sono espressi diversamente, e hanno capito che le decine di inaugurazioni fasulle del filobus, di cui l'allora sindaco si pavoneggiava ad ogni fantomatico colpo di



benna, non erano atti concreti. Il risultato è che solo con la nuova azione sinergica dell'amministrazione si riuscirà a portare a termine il progetto del filobus e renderlo finalmente fattibile. Persino su Castel San Pietro c'è stata la sua ennesima promessa da Pinocchio. Aveva annunciato il grande museo della città dimenticandosi però di destinare le risorse minime necessarie al trasferimento del museo di scien-

ze naturali e all'allestimento museale. Concludo dicendo che, nei libri di storia cittadina, il consigliere Tosi sarà ricordato per tutto quello che ha promesso e mai realizzato, sempre ovviamente a dir suo, per colpa degli altri, e oggi, nonostante le sue ripetute assenze in consiglio comunale, noi stiamo cercando di riparare ai ultimi 5 anni, anni di gloria e di fare incompresso”.

Corrado Fiorio

Porta il titolo “Uniti contro la Violenza sulle Donne” la mozione del consigliere comunale Maria Fiore Adami

ZANOTTO: IL TRAFORO DI VERONA “UN TORMENTONE INFINITO”

“Mi spiace constatare che il consigliere Tosi, ancora una volta, non si decida a chiudere il tormentone infinito del traforo nemmeno dopo la sentenza del Tar - dice l'assessore Luca Zanotto -. Ma veramente è convinto che adesso si possano fare tutte le cose che lui avrebbe dovuto fare nei quattro anni precedenti? Dalle carte in Comune si capiva che quel progetto non poteva andare avanti, faccia pure oggi la difesa d'ufficio del suo principale cavallo di battaglia, ma la realtà è sotto gli occhi di tutti. Il tunnel non c'è



e non è certo per colpa di chi è appena arrivato. Il suo buco delle Torricelle oggi è diventato un buco nell'acqua, inutile girarci intorno. E' vero che a nord della città abbiamo problemi di traffico, ma la soluzione non va improvvisata”.
I FATTI. L'aggiudicazione dell'opera ad Rti è avvenuta nel 2013 e numerose valutazioni del 2014 dimostravano che il progetto era in difficoltà, tanto che la proposta di realizzare il progetto in due fasi (singola e successivamente doppia canna) è stato ritenuto da Anac come

difficilmente realizzabile. L'avvio della decadenza per l'aggiudicazione definitiva è stata comunicata alla giunta comunale il 17 gennaio 2017 per evidenti mancanza dei requisiti essenziali di Rti. Ad oggi con una sentenza completamente favorevole per il Comune risulta difficile una diversa soluzione della vicenda. Infine, va ricordato che a tutt'oggi, da una verifica fatta con gli uffici, non ci risulta che il Comune abbia mai siglato la necessaria convenzione con l'autostrada per il contributo di 53 milioni di euro.

Porta il titolo "Uniti contro la Violenza sulle Donne" la mozione del consigliere comunale Maria Fiore Adami

PRESENTATA LA MOZIONE "UNITI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"

Porta il titolo "Uniti contro la Violenza sulle Donne" la mozione del consigliere comunale Maria Fiore Adami, condivisa dalla maggioranza ed estesa anche alla minoranza, per lanciare un messaggio di unità nella lotta contro il fenomeno della violenza sulle donne.

Il documento, che chiede alla Giunta e al Consiglio comunale un impegno concreto nel tenere alta l'attenzione sul tema della violenza di genere, è stato illustrato questa mattina in sala Arazzi dal consigliere Adami.

Presenti, in segno di condivisione e appoggio alla mozione, le consigliere di maggioranza Laura Bocchi e Anna Grassi (Lega nord), Da-

niela Drudi e Paola Bressan (Battiti per Verona Domani) e di minoranza Anna Leso (Gruppo Misto), Carla Padovani e Elisa La Paglia (PD).

"Nonostante le campagne di sensibilizzazione e le iniziative promosse negli ultimi anni per porre un freno al fenomeno della violenza sulle donne - afferma il consigliere Fiore -, la cronaca parla di 2.333 donne violentate nel nostro Paese dal 1° gennaio al 31 luglio 2017 e di 49 vittime di femminicidio nel primo semestre 2017. Numeri davvero impressionanti, non tollerabili in una società che dovrebbe avere tra i valori fondamentali il rispetto per il ruolo e la dignità delle donne nella comunità".

Unanime il sostegno da parte delle consigliere comunali presenti.

"Vogliamo che le vittime di violenza, fisica ma anche psicologica, sappiano che siamo loro vicine, sia come donne che come amministratrici" ha detto Padovani. "Il valore aggiunto di questa mozione è l'unione delle diverse forze politiche presenti in Consiglio comunale", è il commento del consigliere La Paglia. Per il consigliere Drudi "va cambiata la mentalità maschile nei confronti dell'emancipazione femminile". "Ben vengano tutte le iniziative di sensibilizzazione - ha aggiunto Bressan -, ma serve un netto inasprimento della pena per chi commette questo tipo di



reato".

"Le donne non devono avere paura di denunciare - è l'appello del consigliere Leso -. Verona può contare su

servizi di eccellenza per l'ascolto, il sostegno e anche per fornire protezione alle donne che ne hanno bisogno".

Raffaele Simonato



B&B
DIAZ 18
VERONA

A 300 METRI DA PIAZZA BRÀ E DALL'ARENA DI VERONA

per info: diaz18verona@gmail.com

Se volete devolvere il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale da inserire è: 04179470234

PROGETTO QUID - LA MOLLA PER UNA GRANDE SOLIDARIETÀ

L'idea iniziale, il motore che ha dato la spinta ad Anna Fiscale, presidente e fondatrice, assieme ad altri quattro amici, di Progetto QUID nel 2013, è stata di dare una seconda possibilità sia a persone a cui la vita non glielo abbia permesso, per colpe loro o per situazioni contingenti, sia a stoffe e tessuti di fine serie, che grandi marchi della moda altrimenti avrebbero sprecato.

Ai primi, uomini e donne con un passato di fragilità, viene data la possibilità di ricevere formazione, fare parte di un gruppo di persone pronta ad accoglierli e ad ascoltarli, e di lavorare in attività produttive che rispondono alle logiche del mercato e che allo

stesso tempo stimolano una partecipazione attiva alla bellezza e alla creatività. Ai secondi, con l'utilizzo delle rimanenze, si amplia il campo della loro applicazione e, con la manifattura dei primi, li si rende portatori indissolubili di storie umane significative, che si manifestano in collezioni uniche e irripetibili. Bellezza, innovazione sociale e sostenibilità ambientale si fondono per creare esclusivi prodotti Made in Italy e il logo, una molletta di legno, che è composta da due pezzi di legno che se non sono tenuti assieme da una molla non funzionano, ne è la sintesi perfetta.

Inizialmente la cooperativa era ospite in un laboratorio di un'al-

tra cooperativa, aveva un fatturato di € 90.000, impiegava cinque dipendenti e con i 15 chilometri di tessuto ricevuto, si occupava di apportare modifiche a capi in-



Oggi ha un laboratorio tutto suo e uno presso il carcere di Verona, dove forma e prepara nuovi collaboratori, cinque negozi diretti (di cui uno in pieno centro a Verona), un fatturato di € 2.000.000, settantacinque dipendenti e utilizza 100 chilometri di tessuto.

Anche il rapporto con le aziende che hanno deciso di supportare il progetto si è nel tempo evoluto. I pionieri, Calzedonia e Intimissimi, inizialmente fornivano esclusivamente il materiale, successivamente si sono visti affiancare anche da altre aziende come Diesel, Tezenis, Carrera, DEN, e la collaborazione è stata estesa anche alla creazione e ideazione di accessori e capi progettati e

distribuiti anche con chi non ha nella moda il suo Core Business, come Altromercato e Natusi.

Infine, oltre ai risultati ci sono stati anche i riconoscimenti! Nel 2014 hanno vinto la seconda edizione della European Social Innovation Competition a Bruxelles, quest'anno la prima edizione del HYPERLINK "https://sites.google.com/view/premioangeloferro/home?authuser=2" \t "http://progettoquid.it/progetto-quid-si-aggiudica-la-prim-edizione-del-premio-angelo-ferro/_blank" Premio Angelo Ferro e nel 2016, unici italiani invitati, hanno partecipato come speaker al Forum Mondiale dell'impresa sociale ad Hong Kong.

Per maggiori informazioni e per vedere le collezioni visitate progettoquid.it/ Per acquistare shop.progettoquid.com

Se volete devolvere il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale da inserire è: 04179470234

Terenzio Stringa

REGIONE VENETO, L'EXPORT, UNO DEI PILASTRI DELL'ECONOMIA VENETA

In un suo comunicato del 26 ottobre 2017, Regione Veneto segnala che l'export è stato e continuerà a essere la chiave di volta della crescita economica veneta, caratterizzata da un prezioso patrimonio di piccole e medie imprese che rappresentano oltre il 90% del tessuto produttivo regionale, in grado di offrire sui mercati una vasta gamma di prodotti di eccellenza non solo per qualità e l'affidabilità ma anche per l'innovazione tecnologica, che li caratterizza. Nei primi sei mesi del 2017, il commercio estero regionale ritorna a correre: il fatturato estero delle imprese venete supera i 30 miliardi di euro, registrando una crescita superiore a 6 punti percentuali, rispetto allo stesso periodo del 2016. Dopo la leggera contrazione registrata nel 2016 (-1,2%), nel primo semestre 2017, crescono anche le importazioni regionali: il valore degli approvvigionamenti aumenta del +10,1%, raggiungendo i 23 miliardi di euro. Il saldo

della bilancia commerciale veneta, ovvero, la differenza tra esportazioni e importazioni, rimane positivo: è pari a 7,1 miliardi di euro, in leggera flessione (445 milioni in meno) rispetto a quello registrato nel primo semestre dell'anno precedente. A fronte di questo risultato, appaiono ottimisti i quasi 29 mila operatori, presenti in Veneto, che effettuano vendite di beni all'estero. Dati, dunque, interessanti e che lasciano intravedere ulteriori passi avanti, grazie all'impegno e alla professionalità dell'imprenditoria piccola e media, che, per essere tale, è in grado di proporre produzioni diversificate e dotate di quella qualità, che costituisce la base essenziale del passato, del presente e del futuro del Veneto. Il quale costituisce, dal punto di vista economico, un'entità straordinaria, fra le migliori in Europa. Confortano, dunque, i dati proposti, che ci fanno prevedere altri successi.

Pierantonio Braggio

Consorzio ZAI

Interporto Quadrante Europa

CENTRO GIOVANE IMPRESA
Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR11

Superficie disponibile:
2.147 mq divisi in 4 moduli di varie metrature

Area di parcheggio:
da 4.70 a 9.30 mq

Dotazione di servizi:
2 post-lavaggio per moduli

www.quadrante.europa.it
consorzio@quadrante.europa.it • Tel. +39 045 6632760

IL NOSTRO CUORE
BATTE AL CENTRO
DELLA TERRA

UNA STRUTTURA
FACILMENTE RAGGIUNGIBILE
DA OGNI DIREZIONE

COLLEGAMENTO DIRATTO
CON LE ESISTENTI
RETI DI OPERATORI

VERONAMARKETNET
LA RETE DELLE IMPRESE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

500.000 FEMMELLE
DI PRODOTTI E 400
AZIENDE MERCANTILI

UNA SCELTA
DI QUALITÀ IN
CONTINUA CRESCITA

UN PROFONDO
LEGAME CON IL
PROPRIO TERRITORIO

UNA GAMMA
DI FRESCHE
OPPORTUNITÀ
DA COGLIERE


VERONAMERCATO



VIA SOMMACAMPAGNA, 63-D/E 37137 VERONA | TEL. 03039 045 8632111
FAX 03039 045 8632112 | info@veronamercato.it | www.veronamercato.it

SCARICA LA NUOVA APP DI VERONAMERCATO



Sboarina: "Quest'anno nuova formula dei mercatini a Verona. Bene la sinergia con le categorie economiche"

PRESENTATO A ROMA IL 'NATALE A VERONA, E LAGO DI GARDA'.

Il Sindaco Federico Sboarina ha partecipato oggi a Roma, nella sede nazionale di Confcommercio, alla presentazione del progetto "Natale a Verona, provincia e lago di Garda", al via il 17 novembre.

"Quest'anno - ha affermato il Sindaco - i Mercatini di Natale si presentano con una nuova formula, che risponde alla volontà dell'Amministrazione di delocalizzare la manifestazione, portando la anche al di fuori del centro storico.

Una scelta che permetterà di rendere alcune zone cittadine protagoniste del periodo natalizio e consentirà a veronesi e turisti di scoprire e visitare luoghi meno noti. Inoltre, il Comune svolge un ruolo di coordinamento, in sinergia



con le categorie economiche, insieme per creare opportunità di attrattiva turistica. Sarà

davvero un periodo natalizio ricco di eventi e iniziative, che da Verona si diffonderanno in

provincia e sul lago di Garda. Un'attenzione particolare sarà riservata al tema della sicurez-

za, che dovrà garantire l'incolumità dei cittadini e la buona riuscita della manifestazione".

Consegnato un riconoscimento dagli assessori Toffali e Padovani. "Un bell'esempio di attaccamento al lavoro"

BOLOGNA: DA CINQUANT'ANNI SISTEMA LE BARBE DEI VERONESI

Gli assessori alle Attività economiche Francesca Toffali e al Decentramento Marco Padovani hanno consegnato questa mattina una targa di riconoscimento al sig. Orazio Bologna per i 50 anni di attività come barbiere nel quartiere di Borgo Milano.

"Siamo rimasti piacevolmente sorpresi nel vedere ancora tanta vitalità e voglia di lavorare in un pensionato di 81 anni, che esercita l'attività in un ambiente

d'altri tempi, dove tutto è rimasto uguale agli anni di inizio carriera - commentano gli assessori -.

Un bell'esempio di attaccamento al lavoro, soprattutto per i giovani". Tra le motivazioni del riconoscimento al sig. Bologna, "l'essere stato, in oltre 50 anni di attività, prezioso punto di riferimento per i residenti del quartiere, esempio di dedizione e professionalità".



DA ROSA THEA È ARRIVATO "GEORGE" BY LUCA TRAZZI



Da Rosa Thea è arrivato George, design by Luca Trazzi. "Abbiamo voluto un designer italiano di grande successo ed esperienza per esprimere i valori del made in Italy, che mescolano da sempre funzionalità e ironia, valorizzando le forme ed i materiali. È un design piacevole,

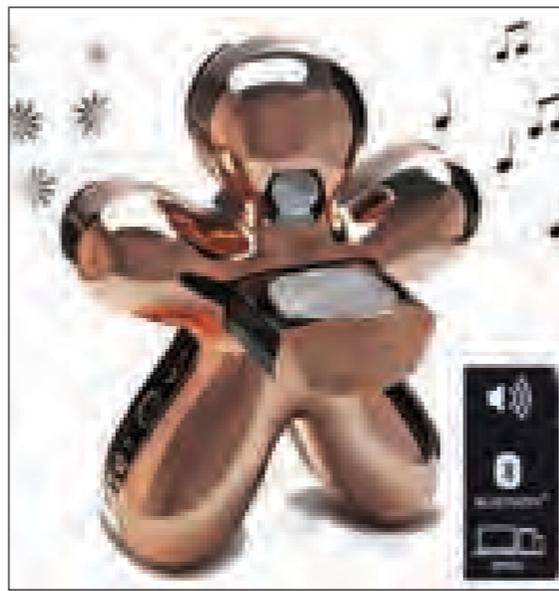
pieno di emotività che trasmette una forte carica umana e affettiva. Questo è il "design emozionale". George è il regalo perfetto di natale. George è l'innovativo diffusore di fragranze a capsula Mr&Mrs. George attraverso la tecnologia Bluetooth diffonde nell'aria musica e profu-

mo. Attraverso la connessione Bluetooth, con i vostri smartphone o tablet, potrete attivare una cassa acustica, integrata nel diffusore elettronico George, per ascoltare i vostri brani preferiti. Il suono diventa ora profumato. Puoi facilmente connetterlo con il tuo device e ascoltare le

tue canzoni preferite. George soft touch ha scelto un vestito elegante, abbinato al contrasto sportivo delle prese d'aria in colore acciaio satinato. Impossibile resistere alla sensazione di toccare George nel suo nuovo look soft touch. George, design innovativo e colori straordinari, una forma amichevole, a braccia aperte, diffonde nell'ambiente un mondo di fragranze attraverso l'uso di cialde profumate Mr&Mrs Capsules on air. George è disponibile in dodici possibili varianti di colore. Il diffusore George funziona esclusivamente con cialde Mr & Mrs realizzate con fragranze prive di alcool sono completamente made in Italy. Mr&Mrs Fragrance offre un'ampia scelta

di fragranze in capsule. Con così tante c'è qualcosa di adatto per i gusti di ognuno. Le cialde Mr&Mrs Capsules on air sono realizzate con fragranze prive di alcool e a base naturale. Possono essere cambiate e riutilizzate più volte in modo pratico e sicuro. Anche ci sono arrivate le nuove capsule profumate "il grande viaggio", disponibile in sei varianti di fragranza: malaysian black tea, rosewood of quebec, pure amazon, maldivian breeze, papaya do brasil, limoni di amalfi. Passate da Rosa Thea conoscere il Gorge.

Klaudia Marianska



*È arrivato
il Natale!*



ROSA THEA
complementi d'arredo

Via Rosa, 8/b Verona



#VERONANOSTRESS
IL "PARK
CENTRO"
LI BATTE
TUTTI!

- IL PIÙ ECONOMICO: 1€ L'ORA ✓
- A POCHI PASSI DA PIAZZA BRA ✓
- NAVETTA PER IL CENTRO ✓
- APERTO 24 ORE SU 24 ✓

Il **PARK CENTRO** è un parcheggio multipiano, con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici, bar e personale addetto, presente nell'area H24.

Via Campo Marzo - Verona
Per maggiori informazioni: www.amt.it

Seguici su:  



IL TUO VIAGGIO INIZIA QUI
AMT
PARKING CAMPER PASS ZTL BUS PERMESSI

Il consiglio comunale esprime il parere favorevole al progetto preliminare

SI SISTEMA IL NODO PER L'ALTA CAPACITÀ DI VERONA

Approvato dal Consiglio comunale, con 21 voti favorevoli, 3 contrari e 7 astenuti, la delibera che esprime parere favorevole al progetto preliminare della 'Sistemazione del noto AV/AC di Verona' che costituisce parte della trasversale Est-Ovest Torino-Milano-Venezia, che comprende la realizzazione della nuova linea Alta Capacità (AC), fino all'ingresso nella stazione attuale di Verona Porta Nuova. Tale progetto prevedeva tutti gli interventi funzionali alla continuità della Linea AV/AC Milano - Venezia all'interno del Nodo di Verona, tra l'autostrada A22 fino alla radice est della stazione di Verona Porta Vesco-

vo, per un'estensione di circa 10 Km.

"In relazione agli interventi previsti dal progetto e all'impatto che gli stessi avranno sul territorio - ha sottolineato l'assessore alla Pianificazione urbanistica Ilaria Segala - il Comune ha indicato precise osservazioni che apporteranno soluzioni urbanistiche compensative di miglioramento della viabilità delle zone interessate dal progetto e di recupero di aree dismesse da destinarsi a nuovo spazio a verde. Nello specifico sono indicati: richiesta di allargamento dei tre sottopassi ferroviari di via Albere, al fine di rendere possibile la realizzazione di una carreggiata

a due corsie, marciapiedi e pista ciclabile, in modo da garantire una corretta fluidità dei flussi del traffico, la separazione fisica delle diverse mobilità garantendo così adeguati standard di sicurezza; la realizzazione di un apposito percorso ciclopedonale che collega la Fiera con la stazione di Porta Nuova, da realizzarsi parallelamente a Viale Piave e all'interno dell'ambito dello Scalo Merci.

In merito alla cantierizzazione si chiede che il cronoprogramma preveda la non contemporaneità dei lavori su via Fenilon e su via Albere. I cantieri devono essere realizzati in tempi diversi per garantire il flusso di mobilità indispensabile per garantire il collegamento tra la IV e la III

Circoscrizione.

In ambito di opere compensative, si chiede inoltre la realizzazione, nell'area ambito dello scalo merci di Porta Nuova, di un parco urbano da destinare a fruibilità pubblica, le cui dimensioni dovranno essere le più ampie possibili, tendendo possibilmente all'interezza di tale ambito".

Accolti dall'assessore un ordine del giorno, a firma dei consiglieri Battiti per Verona Marco Zandomenighi e Paolo Rossi, che invita l'Amministrazione "a chiedere alle Ferrovie dello Stato di valutare la possibilità di realizzare un sottopasso più a Ovest, che potrebbe avere inizio dall'attua-



le 'Stradone S. Lucia' per andare a congiungersi con via Albere". Accolti inoltre due emendamenti a firma uno del capogruppo Pd Carla Padovani e l'altro del consigliere Zandomenighi.

MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 030 6359854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO

rollare-flota

SINTESI DEL DIBATTITO

"Questo progetto, come indicato dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici, non sta in piedi" sottolinea il consigliere del Movimento 5 stelle Alessandro Gennari, che sulla sua contrarietà al progetto precisa: "si tratta solo di un'opera che interessa a chi la costruisce e che, vista la carenza di finanziamenti in questo settore, rischia di non vedere nemmeno la luce. Non ci sono opere compensate per un intervento inesistente".

"Non viene effettuata la massima valutazione sull'opera, ma si ragiona solo sugli interventi compensativi - precisa il capogruppo di Sinistra in Comune Michele Bertucco -. Nessuna attenzione viene rivolta al traffico pedonale e nessuna proposta viene avanzata per la riapertura delle stazioni periferiche. Si aiutano gli affaristi e si condannano i cittadini veronesi, con opere fortemente impattanti per il territorio e la sua vivibilità".

Per il consigliere Pd Federico Benini "si è persa un'occasione. Tra le opere compensative poteva essere valutata la realizzazione di un parco urbano

nella zona Ovest della città, fra le più carenti oggi di verde. Purtroppo in fase di commissione non vi è stata risposta in questo senso da parte dell'Amministrazione".

"L'alta velocità è un'opportunità per la città - dichiara il capogruppo di Verona civica Tommaso Ferrari -, che andrà a rivalutare alcune delle aree strategiche del territorio. Inoltre il nuovo tratto andrà a liberare tracciati ferroviari che potrebbero essere riconvertiti per divenire percorso per una nuova metropolitana di superficie".

"Quando parliamo di opere pubbliche - sottolinea il capogruppo Movimento 5 stelle Marta Vanzetto - ci riferiamo al denaro dei cittadini e del consumo dell'ambiente. Si tratta di decisioni che non possono basarsi su opinioni o promesse 'sogno' di opere compensative straordinarie. Servono valutazioni serie che non sono frutto della politica ma dalla scelta personale di ognuno di lavorare per il meglio della città e del futuro dei suoi cittadini".

"Non si accentano lezioni sul-

la responsabilità del proprio voto - sottolinea il consigliere di Battiti per Verona Marco Zandomenighi - da chi in campagna elettorale ha denigrato il project financing dell'Arsenale e, poi, da consigliere, quando si è trovato nella possibilità di votare contro è uscito dall'aula".

All'unanimità, con 27 voti favorevoli, è stata approvata anche la delibera che attesta l'inesistenza di interesse pubblico per il cambio di destinazione d'uso, da agricolo ad artigianale, richiesto dalla ditta Birtele Luciano relativamente al capannone presente in via Ponte Florio.

Ad inizio seduta è stata approvata all'unanimità, con 35 voti favorevoli, la mozione del consigliere comunale Maria Fiore Adami, condivisa da tutte le consigliere presenti in Consiglio, che punta a lanciare un messaggio di unità nella lotta contro il fenomeno della violenza sulle donne.

Il documento chiede alla Giunta e al Consiglio comunale un impegno concreto nel tenere alta l'attenzione sul tema della violenza di genere.

XXVII CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2017/2018

4a Giornata Andata

A1 Girone A

Ciò che ha portato questa quarta giornata nel primo girone del massimo campionato è stato davvero un uragano in classifica. Per iniziare, alzi la mano chi avrebbe scommesso un euro nella vittoria per 3 a 2 del Sandra contro la capolista Ri.Av.El. Sempre al primo posto, anche meglio per differenza reti, troviamo il Corner Bar Team, che ha annullato i Polemici, in una delle peggiori gare da quando partecipano al campionato MSP. L'epilogo è di un 11 a 1 a favore del Corner Bar, per la prima volta con un numero adeguato di cambi. Al terzo posto è salita una Sampieradarenese che sembrava dover essere quasi una vittima sacrificale per il Noi Team Elettrolaser, ma che invece ha avuto la bravura e la forza di imporsi per 5 a 2. La Pizzeria Vecchia Rama ha ottenuto la prima vittoria della stagione. A farne le spese, sempre a sorpresa, è stato l'ex capolista Heart of Verona, battuto 3 a 1 e costretto a perdere ben tre posizioni in classifica.

A1 Girone B

Con il riposo del Corvinul Hunedoara, tutti i fari erano puntati sulla sfida tra il Rizza e il Colletta, due delle più forti squadre del secondo girone di serie A1. La gara è terminata con il punteggio di 3 a 2 a favore del Rizza, che così può continuare la propria striscia positiva, mentre per il Colletta è un vero colpo basso, che la lascia a ben sei punti di distacco dalla vetta. Sempre a punteggio pieno abbiamo anche l'Agriturismo Corte Barco, che ha battuto 5 a 1 il Patatinaikos, lasciandolo così ultimo da solo con zero punti in classifica. Finalmente sono arrivati i primi punti anche per l'Euroelectra Fantoni, che è riuscita a superare per 6 a 3 il Momento Zero, raggiungendo in graduatoria il gruppone di squadre a tre punti. Ha chiuso la massima categoria la prima vittoria anche per gli Arditi, che hanno superato 8 a 6 i Red Devils, raggiungendoli così in graduatoria.

A2 Girone A

Il primo girone della serie cadetta per ora è guidato dallo Sporting Ardan, che però ha dovuto fermare la propria corsa per il pareggio per 3 a 3 con una rediviva Kubitek. Al secondo posto, insieme alla riposante Prati-Servizi Calore,

troviamo il Consorzio Artigiano, che ha agevolmente battuto 9 a 2 gli East Green Boots, in qualche modo distruggendogli i sogni di gloria e di recupero in graduatoria. Sembra essersi sciolta come neve al sole la Jolanda Hurs, che è stata battuta 5 a 4 dallo Spartak Augusta e che ha riorganizzato i propri obiettivi stagionali, che sono diventati quelli di una tranquilla salvezza. Per concludere con il primo girone, c'è stata una vera pioggia di gol tra le Riserve e l'Atletic Bigbabol. La gara è terminata sull'altissimo punteggio di 10 a 9. A festeggiare alla fine sono state le Riserve.

A2 Girone B

Con il riposo dell'Ospedaletto, l'Alpo Club aveva l'obbligo di non sbagliare con il Lokomotiv Bure, per poter affiancare i rivali in classifica. Missione compiuta per la squadra di Briani, che si è imposta per 3 a 2. Intanto sembra essersi ripreso il Terzo Tempo, che ha vinto per 4 a 1 la gara con un Real Pearà che, di contro, non sembra più quello delle prime giornate, quando era andato in vetta tra la sorpresa generale. È salita a sei punti anche la Soccer Ambro Five, che ha battuto 5 a 4 una Scaligera che proprio non sembra più ricordarsi come si vince. Infine il Quartopiano si è tolto di dosso l'ultimo posto grazie alla vittoria per 5 a 4 con il Tiki Taka, nel primo scontro diretto per la salvezza.

A2 Girone C

Il terzo girone della serie A2 si sta rivelando come un girone di ferro, con diverse squadre che puntano al primo posto. Fino alla scorsa gara, in solitaria stava la Busa, se non fosse che in questo turno ha pareggiato 2 a 2 con l'Ei Team-Giardino Dei Saporì dopo una partita caratterizzata da reti di pregevolissima fattura. Poco prima il Borussia Schlumpfe ha vinto agilmente per 8 a 3 con il Bar Perbacco. In una giornata come questa, a trarre maggior vantaggio è stata l'MDM S.Martino, che, grazie al 7 a 0 rifilato ai Reduci, ha raggiunto la Busa sia nei punti, che in reti realizzate, pur avendo una difesa decisamente migliore. Ci si è davvero divertiti a guardare la gara tra l'Avis United e i Bomboneros, terminata sul pareggio per 5 a 5. Dopo un inizio non impeccabile da parte di entrambe



AC ALPO CLUB 98 A2B



ASD OSPEDALETTO A2B

le squadre, la maggior preoccupazione era quella di non perdere.

A2 Girone D

Guardando la classifica, la situazione dell'ultimo girone di serie A2 appare subito chiara: ci sono già due contendenti che finora sono a punteggio pieno e che hanno già dato cinque punti di distacco alla prima inseguitrice. Una di queste due squadre è il Dorial, che si è imposto 7 a 2 sul Cerea Del Nord. Stesso discorso vale per il THC, che questa settimana ha praticamente disputato un allenamento contro l'Enogas, battuto 10 a 4. Dietro ai riposanti Butei, altra squadra ancora imbattuta, troviamo il New Team, che è finalmente tornato a giocare una partita ad altissimi livelli. La Trinacria è stata infatti battuta 14 a 2. C'è stato infine l'incontro tra le Aquile di Balconi e il Bar Pantalona. Nonostante il confronto sia terminato sul punteggio di 6 a 2,

la gara è stata molto tosta per le Aquile, che, forse, hanno ottenuto una vittoria troppo esagerata per quello che si è visto in campo.

B Girone A

Nel primo girone di serie B la situazione si sta già ben delineando, con due squadre che stanno cercando di attuare una vera e propria prova di fuga. Una di queste è il Coversol Verona, che ha superato l'ex capolista New Longobarda con il punteggio di 5 a 2. A pari punti troviamo il Partizan Degrado, che ha ottenuto il risultato simile di 4 a 1 con il Risto Piza Il Grillo, unica squadra ancora ferma al palo. Vuole rientrare tra i primi anche il Bar Cristallo che, dopo un avvio faticoso, ha scalato molte posizioni grazie alla vittoria per 10 a 6 sulla Professione. Hanno rialzato la china anche quelli del Manchester Sinty, che hanno rifilato un netto 8 a 3 agli Illegali.

B Girone B

Quattro su quattro per il Gengiva, che è arrivato a dodici punti grazie al 5 a 2 rifilato a un Novaglie al quale forse aspetta una stagione più dura delle scorse: infatti questa squadra non era mai scesa così in basso in classifica. Il distacco dalla seconda in classifica si è fatto già consistente, perché ammonta a cinque punti. Per ora il secondo gradino è condiviso dall'Atletico Manontropo e dal BVP. Proprio quest'ultima squadra però non è andata oltre ad un deludente 3 a 3 con il Bootey. Dietro solo per differenza reti, l'Atletico Manontropo ha guadagnato qualche posizione con la vittoria per 2 a 1 sul Loft 37. Finalmente sono riusciti a sbloccare la classifica quelli della Pizzeria Da Giuseppe, che hanno quasi annichilito i Sordi Verona per 13 a 2. A parziale difesa degli sconfitti c'è da dire che le assenze erano veramente tante.

Davide Valerio

Chi è più animale?



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

Ambiente: in occasione della giornata nazionale dell'albero

PIANTATE NUOVE PIANTE IN 22 SCUOLE PRIMARIE COMUNALI

L'assessore all'Ambiente Ilaria Segala, in occasione della Giornata Nazionale dell'Albero, istituita il 21 novembre dal Ministero dell'Ambiente, ha partecipato questa mattina alla piantumazione di un albero nel cortile della

scuola primaria Vivaldi allo Stadio. L'evento si inserisce fra gli appuntamenti realizzati in città dal Comune di Verona, in collaborazione con AMIA, per promuovere la cultura ecologica e far comprendere il legame esi-

stente fra gli alberi e l'uomo, elemento fondamentale per il futuro del nostro pianeta. L'evento aderisce inoltre alle Giornate per la "Saggia Ecologia", promosse dall'ANCI a partire dal 21 novembre e che si concluderanno il 29

novembre in occasione della proclamazione di San Francesco D'Assisi a Patrono dei Cultori dell'Ecologia.

Oltre alla scuola Vivaldi, altre 22 scuole primarie comunali hanno aderito oggi all'iniziativa, con la piantumazione di alberi nei giardini degli istituti: Aleardi di Quinto, Forti, Giuliari, Ariosto, Dorigo, Caliaro S. Maria in Stelle, Betteloni-Montorio, Dei Ciliegi, Nievo, Maggi, Cesari, De Amicis, Barbarani, Fracazzole, Carducci, D'Azeglio, Manzoni, Rodari, Pascoli-Poiano, Mons. Chiot. "Questa giornata - afferma l'assessore Segala - è

un invito ad una riflessione sull'importanza dell'albero in città e sul legame dell'uomo con la natura. Promuovere una maggior cultura per la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio è una missione importante che ci coinvolge tutti. L'augurio è che questi bambini, attraverso un modello formativo più attento all'ambiente, almeno per una giornata possano mettere gli alberi al centro delle loro attenzioni e che crescendo imparino quanto sia importante far parte di una collettività e impegnarsi per migliorarla".

Corrado Fiorio



LA TARGA A UNA CENTENARIA VERONESE

Il Sindaco Federico Sboarina ha fatto visita, questo pomeriggio, all'Istituto Assistenza Anziani Don Carlo Steeb, alla signora Lavinia Massalongo Santini che, insieme al primo cittadino e ai familiari, ha festeggiato il suo 100° compleanno. Sboarina, emozionato per il suo primo centenario nella veste di Sindaco, si è complimentato con la signora per l'importante traguardo raggiunto e, augurandole "altri cento di questi giorni", le ha consegnato una targa ricordo da parte della città di Verona. "In questo giorno speciale - ha sottolineato il Sindaco - è tutta la città che, attraverso questa targa simbolica, si unisce al primo cittadino per fare gli auguri più belli a Lavinia, giunta quest'anno allo straordinario traguardo dei suoi primi 100 anni".

Fabio Montoli



CARROZZERIA
AUTOFFICINA

Lo Presti

BOTTE
DA PARCHEGGIO
A PARTIRE
DA € 49,00

Via Fonti Sordani, 4 - Montebelluna (TV)
Tel. 0423 691001 - 0423 553911
10100040001@comune.verona.it
www.carrozzeriaveronalo Presti.it

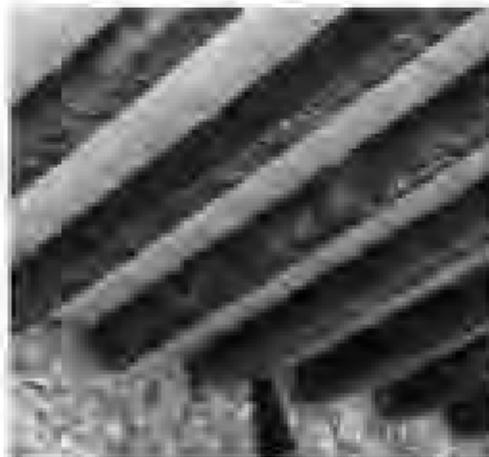
“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

(BREVETTATO)

Il “connettore a secco AL-FER” nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il “connettore a secco AL-FER” è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra a 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all’assito la barra rimane liscia, mentre toma con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il “connettore a secco AL-FER” è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell’aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono erogati liquidi (il getto e boiaccia sono tenuti separati da un telo impermeabile).

7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).



AL-FER

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

LA RUBRICA DEL BENESSERE BY BUNNI

YOGA E SANKALPA

Sankalpa è il tuo proponimento, intimo e profondo, nei confronti della vita.

Lo yoga lo rende chiaro e vitale. Lo possiamo tradurre con 'voto', 'proponimento', 'idea', 'intenzione', 'determinazione'... è una parola-chiave nella tradizione dello yoga.

Il concetto di Sankalpa - già presente nei testi religiosi e filosofici indiani composti in lingua sanscrita a partire dal IX-VIII secolo a.C. - ha poi trovato un rinnovato vigore nello yoga integrale per merito di Swami Satyananda nel secolo scorso. Questo grande Guru ha infatti impresso un rinnovato impulso al Sankalpa in quanto parte integrante di Yoganidra: tale pratica tantrica va attualmente diffondendosi sempre di più anche in altre scuole di yoga, c'è pertanto da augurarsi che in tale diffusione essa conservi il rigore che la dovrebbe sempre caratterizzare. Il Sankalpa è in grado di cambiare la vita del praticante, è uno dei mezzi più potenti di trasformazione e realizzazione a sua disposizione: è per questo che la sua corretta applicazione è di fondamentale importanza.

Cambiare vita

La trasformazione non è mai impresa facile. Ci vuole determinazione, lucidità e un grande lavoro di consapevolezza. Spesso l'ostacolo principale è la forza che le abitudini esercitano sull'esistenza. Tanto più radicata e comoda è una vecchia abitudine tanto più difficile sarà estirparla. Quanto più numerosi e fallimentari sono stati i tentativi di modificare uno stile di vita, tanta più forza sarà necessaria perché un processo di cambiamento vada a buon fine con successo. La via inclinazione è sempre agevole e in discesa di una cattiva. Inoltre, anche là dove tale energia non mancherebbe, possono essere le circostanze a non risultare favorevoli. Non sempre infatti le condizioni ambientali sono tali da costituire aiuto e sostegno rispetto agli sforzi che un individuo mette in atto per cambiare la propria vita. Forza gentile

In ogni caso, l'idea che sta a fondamento del Sankalpa non assume la forza di volontà come perno del cambiamento: non tutto infatti si ottiene con la forza. L'ostacolo non sempre può essere rimosso con l'uso di un'energia oppositiva. In alcuni casi è la forza del convincimen-

to - forza più 'gentile' di quella della volontà - a dimostrarsi, sui lunghi tempi, più efficace di quest'ultima. Il metodo del Sankalpa si basa non tanto sullo sforzo, ma sul convincimento e sulla costanza. Suggestione e reiterazione: su questi due cardini, come vedremo meglio più avanti, si fonda il lavoro interiore del Sankalpa.

Yoganidra

Nella vita quotidiana può non risultare facile modificare una determinata situazione generatrice di stress o allontanarsene. Yoganidra è la pratica che consente ad un individuo di porsi periodicamente in uno stato di rilassamento profondo, di entrare in contatto con gli strati più profondi della propria interiorità anche là dove condizioni di tensione determinate da fattori esterni dovessero persistere o apparire insormontabili. Tale pratica, che richiede comunque la presenza di una guida preparata e responsabile, è quella più favorevole al dispiegamento di tutte le potenzialità del Sankalpa e alla sua realizzazione: essa è costituita da una prima parte dedicata al rilassamento muscolare e mentale, da una seconda normalmente riservata a specifiche visualizzazioni e infine da una terza parte in cui viene dato particolare spazio e risalto al Sankalpa.

Idee chiare

In ogni caso, perché il Sankalpa funzioni è importante che abbia le seguenti caratteristiche: chiarezza, semplicità, positività, costanza, segretezza. La più importante fra tutte è la chiarezza d'idee. Come potrai infatti raggiungere il tuo obiettivo se non ti è chiaro ciò che vuoi davvero ottenere? Definire con chiarezza i contorni dell'obiettivo da raggiungere è il primo passo da compiere sulla via del cambiamento. Non importa quanto tempo sarà necessario affinché la meta arrivi ad essere individuata con chiarezza: quando le tue idee diverranno chiare, la strada del Sankalpa non potrà che condurti al traguardo. Per definire un obiettivo occorre metodo: la corretta scelta prevede che innanzitutto vengano scartati i falsi bersagli e quelli di secondaria importanza. 'In cosa consiste l'origine della tua attuale insoddisfazione?', 'qual è la causa essenziale della tua sofferenza?', 'cosa ti sta davvero a cuore raggiungere?'. Può trat-

tarsi di domande alle quali potresti non saper rispondere immediatamente, ma è comunque di essenziale importanza cominciare a porsele con schiettezza e coraggio. Arrivare a rispondere a tali interrogativi è fondamentale per formulare con esattezza il proprio Sankalpa. Sarebbe un grande spreco utilizzare uno strumento così potente per raggiungere un falso obiettivo o un obiettivo di non sostanziale importanza. Lo scopo che ti prefiggi non dovrebbe riguardare aspetti transitori della tua esistenza, ma un aspetto essenziale, profondo, capace di modificare in modo davvero significativo la tua vita. Non importa se il processo che ti porterà a scorgere con chiarezza la meta da raggiungere richiederà tempo: all'interno della pratica di Yoganidra lo spazio dedicato alla ripetizione del Sankalpa, qualora questo non sia stato ancora formulato, sarà dedicato alla ricerca dello stesso. E sarebbe forse meglio, al posto di 'ricerca', usare termini quali 'emersione', 'affioramento', 'rivelazione' in quanto Yoganidra è pratica che, permettendo di accedere agli strati profondi della coscienza, consente alla meta di manifestarsi, più che attraverso faticosi processi analitici, attraverso la felice via dell'intuizione.

Semplicità

Il Sankalpa dovrebbe essere formulato in modo semplice, sintetico e positivo. Le cose davvero importanti non hanno bisogno, per essere espresse, di lunghi e complicati giri di parole. Frasi prolisse e altisonanti non si addicono a proponimenti che riguardino questioni essenziali. Datti tempo perché la sua formulazione possa essere sfrondata da ogni parola di troppo: che sia come una nuda freccia che colpisce il cuore del problema. Se l'obiettivo dovesse riguardare qualcosa "da non far più" o modalità "da non portare più avanti", fai in modo di volgere in positivo la frase: per esempio invece di dire "non farò più questo..." potrai dire "farò sempre più quest'altro...". Un Sankalpa affermativo sarà molto più efficace di un Sankalpa negativo.

Costanza

Una volta formulato in modo semplice, sintetico e affermativo, il Sankalpa non dovrebbe più essere cambiato. Abbandonare il Sankalpa che hai formulato appena ieri, ancor prima



d'aver raggiunto la meta, per formularne un altro che oggi t'appare più urgente è un grande errore: è sicuramente preferibile dedicare maggior tempo per portare alla luce ciò che ti sta veramente a cuore piuttosto che abbandonare oggi ciò che appena ieri ti sembrava irrinunciabile. Se cerchi l'acqua non scavare cento pozzi, scavane uno soltanto continuando ad andare in profondità sin tanto che non sgorgerà l'acqua che cercavi. Ripetilo sempre con la medesima formula fintanto che il tuo proponimento non si sarà realizzato. Sii certo della sua realizzazione, non avere dubbi sulla sua potenza.

Segretezza

La tradizione dello yoga prevede che il Sankalpa venga mantenuto segreto. Alcuni hanno un'idea 'relativa' della segretezza; pensano che confidare un segreto ad una persona fidata, magari con la promessa che questa a sua volta mantenga il segreto, non sia un vero venir meno alla consegna del silenzio. Quest'idea, abbastanza diffusa, è profondamente contraria all'idea che lo yoga ha della segretezza: un segreto, per essere tale, deve essere assoluto, non deve cioè essere rivelato a nessuno, senza eccezione. Si tratta del 'tuo' proponimento, esso va protetto da qualsiasi influenza esterna, quand'anche fosse positiva. Sei tu l'unico responsabile e tale rimarrai sino al suo pieno compimento. Nessun altro può decidere per te, nessun altro deve influenzare le tue scelte. Il riserbo da cui va circondato ha lo scopo di esaltarne l'efficacia: la segretezza ne moltiplica la potenza.

Autosuggestione

Intendiamo usare tale termine nel suo significato migliore, quello che indica un 'autosuggerire', un 'rammentare a sé stessi',

un lavoro di auto-incitamento a continuare sulla strada del cambiamento desiderato fino al raggiungimento dell'obiettivo. In tale senso l'autosuggestione è il contrario della suggestione che altri possono esercitare su di te. Yoganidra è una pratica che prevede la presenza di una guida il cui compito è quello di accompagnarti in un profondo rilassamento fisico, sino ad una condizione mentale che la psicologia chiama 'stato ipnagogico': una condizione in cui non sei ancora addormentato, ma in cui non sei più completamente sveglio. Si tratta di un terreno di confine tra la coscienza e la subcoscienza, uno dei terreni più fertili in cui seminare un proponimento di cambiamento. Non sarà però la tua guida a suggerirti il Sankalpa: nessuno lo conosce, tu ne sei il depositario, tu soltanto sei abilitato a suggerire a te stesso la meta da raggiungere. In questo senso il termine 'auto-suggestione' assume tutto il suo significato originario e rivela un aspetto della filosofia dello yoga che va sottolineato: si tratta infatti di una disciplina che esalta la libertà e l'autonomia e che non tollera che la libertà individuale venga influenzata dall'esterno, ma che risulti invece sempre l'esito di una conquista dello stesso praticante.

Qualsiasi momento è buono per ripetere a sé stessi il proprio Sankalpa: appena sei sveglio al mattino, alla sera prima d'addormentarti, in qualsiasi ora del giorno e della notte. I momenti in assoluto più efficaci sono comunque quelli offerti da Yoganidra. È da ribadire in ogni caso che, proprio per l'importanza e la 'delicatezza' delle questioni trattate, la pratica Yoganidra presuppone una guida preparata.

Maria Cristina Buniotto

L'esposizione, prodotta da Grande Exhibition arriva a Verona dopo le tappe italiane di Roma, Firenze e Bologna

ALLA GRAN GUARDIA LA MOSTRA VAN GOGH ALIVE- THE EXPERIENCE

Dal 16 novembre al 28 gennaio 2018, il palazzo della Gran Guardia ospita 'Van Gogh Alive - The Experience', mostra multimediale dedicata alle opere e alla vita del pittore olandese.

L'esposizione, prodotta da Grande Exhibition in collaborazione con il Comune e patrocinata dal Mibact, arriva a Verona dopo le tappe italiane di Roma, Firenze e Bologna, in uno spazio espositivo di 700 metri quadrati in cui le oltre 3 mila immagini visive saranno accompagnate da suggestioni sonore.

A presentare l'iniziativa è stata l'assessore alla



Cultura Francesca Briani, insieme al produttore della mostra Claudio Panadisi e al curatore e

critico d'arte Giancarlo Bonomo.

"E' la prima volta che Verona ospita un'esposi-

zione di questo tipo - afferma l'assessore Briani -, un modo davvero originale per far conoscere l'arte di Van Gogh, avvicinando più tipologie di visitatori, bambini compresi. Inserendosi nel pieno del periodo natalizio, rappresenta inoltre un importante valore aggiunto nell'offerta culturale e turistica cittadina". Le immagini saranno proiettate attraverso tecnologia Sensory4, un sistema unico che incorpora 40 proiettori ad alta definizione, una grafica multicanale e un suono 'surround' come quello delle sale cinematografiche. I contenuti di Senso-

ry4, progettati per essere dinamici, didattici, visivamente spettacolari, durante il percorso espositivo saranno accompagnati da una potente colonna sonora, con musiche accuratamente selezionate per guidare i visitatori attraverso la vita e la carriera di Van Gogh.

La mostra è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 20, il sabato dalle 10 alle 23, la domenica dalle 10 alle 21 (ultimo ingresso un'ora prima della chiusura).

Info e prenotazioni su www.vangoghverona.it. Ulteriori informazioni alla pagina web del Comune.

Novembre è il mese di San Carlo Borromeo. Anche il Papa ricorda la figura del grande vescovo.

TANTE LE CHIESE NEL VERONESE DEDICATE AL "PASTORE ILLUMINATO"

Figlio di Gilberto Borromeo e Margherita de' Medici, proprietari delle terre attorno al Lago Maggiore, e nipote dello stesso Papa Pio IV, Carlo Borromeo - nato nel 1538- potrebbe seguire in maniera passiva il destino dei secondogeniti delle ricche casate: divenire soldato o intraprendere la carriera ecclesiastica, godendo agi e vitalizi. Così non sarà, perché Carlo saprà donare al sacerdozio non solo il corpo, ma tutta l'anima e la sua immensa fede. Nominato a 12 anni commendatario dell'Abbazia di Arona con una rendita di 2.000 scudi, richiamato a Roma dallo zio che lo fa eleggere Protonotario Apostolico e Cardinale a 22 anni (pur non essendo ancora prete) e poco dopo, anche Segretario di Stato, Carlo alla morte dello zio, nel 1565, rifiutata l'elezione al soglio pontificio, torna a Milano, dove avvia un'attività

straordinaria, circondandosi di uomini capaci ed esemplari. Morirà il 3 novembre 1584 a soli 46 anni. Questa in breve sintesi la vita del grande Vescovo, festeggiato e onorato in tutta Italia il 4 novembre scorso. Nello stesso giorno Papa Francesco nel suo discorso settimanale in Vaticano ha voluto ricordare la sua figura, definendolo un "Pastore illuminato che fece dell'umiltà il suo motto". "La sua vita esemplare - ha auspicato Bergoglio - possa ispirare l'attività intellettuale e sociale e anche l'esperienza di fraternità". Il corpo del grande "pastore del gregge" è deposto nella cripta del Duomo di Milano dove ancora oggi si trova, mentre il suo cuore venne simbolicamente conservato nella basilica dei santi Ambrogio e Carlo al Corso a Roma, dietro l'altare maggiore. È considerato patrono dei seminaristi, dei direttori



spirituali e dei capi spirituali, protettore dei frutteti di mele; si invoca contro le ulcere, i disordini intestinali, le malattie dello stomaco. Tantissime le chiese a lui dedicate in Italia, soprattutto in Lombardia, ma anche nel

nord Europa. Anche la provincia di Verona esprime un particolare culto a San Carlo Borromeo.

In terra scaligera si annoverano infatti numerosi luoghi di culto che prendono il nome dal Vescovo, tra que-

sti vanno ricordate 1 chiesa di Castelletto di Brenzone, imponente nella sua facciata in stile neo-gotico rivolta verso il lago di Garda, quella di Buttapietra risalente al 1614, l'antico oratorio edificato nel 1709 dalla famiglia Fiorio a Pigozzo e quella più recente, ultimata nella seconda metà del XX sec a Lugo di Grezzana, di stile neoclassico.

L'iconografia del Santo è variegata e alquanto vasta: è molto spesso raffigurato in compagnia dei santi Rocco, Antonio Abate e Sebastiano, intento a confortare e guarire insieme a loro gli afflitti della peste. In ambito culturale, artistico e devozionale, calato in termini più specifici nel variegato universo della pietà popolare, la vita e il magistero di san Carlo Borromeo sono stati celebrati, in ogni dove, da valenti artisti di fama internazionale.

Marco Mistretta

Quattro pezzi, ciascuno da 2.-€, in due coppie orizzontali unite, raffigurano particolari dal dipinto Trittico di Najera di Hans Memling (1430-1494).

“LA MUSICA NELLA PITTURA” IN QUATTRO FRANCOBOLLI DELLO SMOM

Il Sovrano Militare Ordine di Malta, Roma, propone una nuova emissione, che evidenzia l'arte pittorica di stile fiammingo - questa volta, opera di un tedesco - facendo conoscere, in tal modo, non solo come ogni Paese abbia la sua arte, ma, anche come la religione cattolica fosse radicata in Europa e come la stessa, onorata dall'arte, nelle sue straordinarie varianti, abbia trasformato l'Europa in un grande e straordinario Museo. Che, spesso, come in questo caso, ci viene ricordato dalle Poste Magistrali, attraverso i loro francobolli e le relative descrizioni. Il tema iconografico degli angeli musicanti - ci fanno sapere le Poste Magistrali dell'Ordine di Malta - presente sin dall'VIII secolo e diffuso con la Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze, s'incrementò ulteriormente, dal XIV secolo, in particolare in Italia e nelle

Fiandre, focalizzato inizialmente nella pittura religiosa, particolarmente nelle scene della Natività, dell'Incoronazione della Vergine, della Madonna con il Bambino. Oltre a costituire uno straordinario elemento estetico, gli angeli musicanti traducevano iconograficamente l'armonioso legame tra la musica e la raffigurazione pittorica. Il particolare del dipinto di Hans Memling, il Trittico di Najera, mostra un'interessante e dettagliata serie di strumenti, suonati dagli angeli musicanti: il salterio ad arco, solitamente di forma triangolare; la tromba marina, strumento ad arco usato dal XV secolo fino alla metà del XVIII secolo; il liuto, portato in Europa dagli arabi nel Medioevo; la tromba, il flauto, in uso dal XIV secolo, l'organo portativo, di forma rettangolare, su due file, con mantice posteriore azionato tenendo la

parte inferiore della tavola esterna e spostando la mano avanti e indietro; l'arpa, la viola. Il Trittico menzionato è conservato nel Koninklijk Museum voor Schone Kunsten, Reale Museo delle Belle Arti, Anversa, Belgio. Hans Memling, è nato a Seligenstadt, Germania, nel 1430, ed è morto a Bruges, Belgio, nel

1494. I francobolli in parola, che raffigurano, come cenato, due gruppi di cinque angeli musicanti, usciranno il 22 novembre 2017, saranno in fogli da quattro serie complete, per complessivi otto francobolli e avranno una tiratura di 6000 serie complete. La stampa è in offset, a cura di Cartor Security Printing. La

Loupe, Francia.

Quattro francobolli, dunque, d'alto contenuto artistico e religioso, che ci fanno meditare e che, con la bellezza dell'arte, che da essi traspare, e con la musica, che dagli stessi ci raggiunge, c'introducono lietamente nell'annuncio del prossimo Natale.

Pierantonio Braggio



Quattro nuove vetrine, dedicate alle “Misure dei Romani” e nuovo ingresso al Museo.

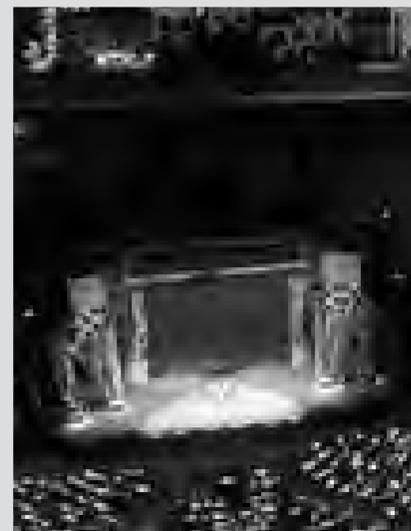
IL MUSEO ARCHEOLOGICO SARÀ AL TEATRO ROMANO

Un folto pubblico era presente, sabato mattina, 27 ottobre 2017, alla presentazione, da parte del sindaco, Fedeco Sboarina, dell'assessore alla Cultura, Francesca Briani, dell'assessore ai Lavori Pubblici, Luca Zanotto, e della direttrice dei Musei civici veronesi, Margherita Bolla, di una nuova esposizione e del nuovo ingresso al Museo Archeologico al Teatro Romano, **HYPERLINK** "<http://www.museoarcheologicoverona.it>" 045 80 62 611. Un Museo, che già custode di importanti tesori, si è arricchito di quattro vetrine, che, situate nel quattrocentesco ex monastero dei Gesuati, propongono al pubblico un importante complesso di oggetti, dovutamente restaurati e ulteriore testi-

monianza della cultura, della vita e del sapiente artigianato romani, soprattutto riguardanti la determinazione del peso e della lunghezza, in diversi tempi, ritrovati nel Veronese e, persino, nell'Adige. Non mancano anche importanti monete, a suo tempo, usate, appunto, come misure. La direttrice dei Musei veronesi, Margherita Bolla, ha accompagnato i presenti - un pubblico molto interessato - in visita alla nuova esposizione, spiegando, in ogni particolarità, quanto vi si trova esposto. Contemporaneamente, come cenato, è stato inaugurato il nuovo accesso al Museo Archeologico, posto a destra del precedente ingresso, con gradinata e rampa, create in

stile adatto all'ambiente e opportunamente illuminate, durante le ore notturne. Interessante la notizia, relativa ai lavori, che permetteranno di raggiungere il Museo Archeologico, attraverso una già prevista fermata della funicolare per Castel San Pietro.

Pierantonio Braggio



VERONA 83

Semestre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8020911
info@verona83.it

VERONA 83
MUSEO ARCHEOLOGICO

EXPOCOPRIMA
MUSEO DI STORIA

STAGEHAND
MUSEO DI STORIA

Grandi Spazi
MUSEO DI STORIA

VERONA 83
MUSEO ARCHEOLOGICO

EXPOCOPRIMA
MUSEO DI STORIA

STAGEHAND
MUSEO DI STORIA

Grandi Spazi
MUSEO DI STORIA

VERONA 83
MUSEO ARCHEOLOGICO

EXPOCOPRIMA
MUSEO DI STORIA

STAGEHAND
MUSEO DI STORIA

Grandi Spazi
MUSEO DI STORIA

LA GRANDEMELA L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9.00 ALLE 21.00 | CINEMA E TERZO LIVELLO APERTI FINO A TARDA NOTTE

NUOVA EDIZIONE!



Obiettivo territorio



Responsabile: ANGELO TALENTI - DIRETTORE
 Direzione Editoriale: Lucio Leonardoelli - Pavia Italiana s.p.a. - Sede Sociale in Movimento People - P.L. 200/2000 (anno in L. 31/02/2004 n° 46) via: T. corso I. D'ONOFRIANI - Anno I - N.5 - n.2 - 29 novembre 2011

VOGLIA DI AUTONOMIA

Portogruaro, caso Mascarin, primum vivere deinde philosophari

La prima domanda è, al posto di Comune Mascarin mi serve il comune? La risposta è Sì. Il vero fatto non è quando la mattina della vicenda della crisi della municipalità. La seconda è: ma la comunità non vuole così grave da dover lasciare la carica di presidente del consiglio comunale? In questo caso la risposta è Sì. Anche perché la comunità ha fatto più del suo nel indagare sul fenomeno di questo municipio. E, a questo punto, serve piuttosto la carica di sindaco e allora perché si è creata un caso di una delle vicende tanto da farla definire "una pagina nera per la storia politica di Portogruaro"? Sinceramente, a me non dispiacerebbe sapere qualcosa di più su questo episodio della vicenda del fatto, ma di certe vicende, come del resto provinciale, che fanno sì che ricordo anni senza gestirli con più chiarezza e più trasparenza, impedendo di parte dell'amministrazione, tanto per non essere in sintonia con il servizio. Mi si dice una Mascarin ha nascosto tutto, alle riunioni e al consiglio comunale, conosciendo tutto il tutto con i numeri che dovrebbe essere alla base di un rappresentante della municipalità, a qualsiasi livello. E in questo caso perché non si è accorto, individuando comunque il fatto che, allora, ci sono a livello più alto una più grande di questi molti episodi di inadempienza, senza però per questo giustificare commistione di malaffare, piccolo e grande che sia. E in effetti, viene sempre detto, a mio parere, che un fenomeno simile deve essere un segnale di parte di coloro che deve far rispettare le regole, anche etiche e comportamentali, nei consigli comunali, su non altro per essere malinteso soprattutto nelle che lo riguarda essere il servizio. Alla fine comunque, come spesso succede, giustamente: "tutto comunque non sembra nulla", eccolo il consiglio (tutti di momento) hanno proposto di applicarlo e applicarlo il fatto di maggioranza si sono opposti, per cui il presidente, nella sua buona fede, ha deciso prima di tutto che aveva, in un'occasione, il servizio al suo paese anche se, forse, è stata presa un'occasione per una piccola, forse, buona, passione di buon senso civico. E' altro punto a la si è capito, il "Primum vivere deinde philosophari" non guasta mai.

Lucio Leonardoelli

LUCA ZAIA

"LEZIONE DI CIVILTÀ E DEMOCRAZIA DAL VENETO E ORA AL TITOLO SIEDERÀ IL POPOLO E NON LA POLITICA"



di pag 7

FABIANO BARBISSAN

"I RISULTATI DEL REFERENDUM DIMOSTRANO CHE L'AUTONOMIA REGIONALE È NELLE ATTESE DELLE COMUNITÀ"



di pag 7

GIANLUCA FALCOMER

"TANTO CIOMMIGGIORRE HA VOTATO PER L'AUTONOMIA MA È ANCORA LIVA LA VOGLIA DI PASSARE IN FRIELE"



di pag 11

GIAN DI MEO

AL VIA LA RIBERICA LA FRECCIA NERA "LO IUS SOLI NOBIS È NECESSITÀ PER IL NOSTRO PAESE"



di pag 14



CASON BRUSA

PRODUZIONE E DEGUSTAZIONE VINI D.O.C.

Viale Ita Marzotto, 67
 31025 - Villanova di Fossiglitto di Portogruaro
 Venezia

Tel. e Fax 0421/700746
 info@casonbrusa.com - www.casonbrusa.com

sfoglialo su adige.tv